

Picedi Benettini, Giuseppe, Medaglia
d'argento al V.M. alla memoria, via

(Baccano, Comune di Arcola, SP)

del. 15/12/1945

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Nato a Sarzana il 28 gennaio 1923 da una nobile e antica famiglia arcolano-sarzanese, studente universitario di Ingegneria, aderisce alla Resistenza già nel marzo 1944 e assume il nome di battaglia "Penola".

Nel maggio-giugno dello stesso anno, mentre altri arcolani come lui stanno combattendo per liberare le valli del Ceno e del Taro, "Penola" partecipa a numerosi sabotaggi nel fondo valle fra Borgotaro e Fornovo e contro autocolonne naziste in transito sulla Cisa.

Nel corso del rastrellamento nazifascista dei primi di luglio 1944, che investe una significativa area del territorio spezzino, massese e parmense, Giuseppe Picedi-Benettini si trova a Pracchiola, in provincia di Parma, alle falde del monte Orsaro, al comando di un distaccamento della II Brigata partigiana "Julia".



Diventato successivamente ufficiale di collegamento del Comando Unico Parmense, che ha sede a Bosco di Corniglio (PR), viene sorpreso con i suoi compagni (in tutto sono undici) in una giornata di nebbia e pioggia, da una colonna di 150 tedeschi provenienti da Berceto.

I partigiani si difendono valorosamente ma devono soccombere. Muore così il 17 ottobre 1944 Giuseppe Picedi-Benettini.

Insieme a "Penola" rimangono uccisi il comandante Giacomo di Crollanza "Pablo", il comandante della piazza di Parma, Gino Menconi "Renzo" e tre partigiani di guardia. Fra i sopravvissuti è Franco Franchini "Franco".

Giuseppe Picedi-Benettini è ricordato anche da una lapide a villa "Il Chioso", Baccano (Arcola-SP), da una via a Sarzana e da una piazza a Lerici.

Fonti

- Franco Franchini (a cura), L'eccidio di Bosco di Corniglio, Ass. Partigiani cristiani, F.I. V.L., Zappa, 1984, pp.124-142
- Valeriano, Giovanni, I nostri caduti, in Comune di Arcola-Comitato Unitario della Resistenza, Arcola tra storia e ricordo 1939-1945, Centrostampa, Arcola, 1996, p.216
- Neri, Giorgio, Arcola nel movimento partigiano della Bassa Val di Magra-La strage di Ressora, in Comune di Arcola-Comitato Unitario della Resistenza, Arcola tra storia e ricordo 1939-1945, Centrostampa, Arcola, 1996, p.58n.
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana-Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, p.419
- Neri Giorgio, a cura, Comune di Arcola-A.N.P.I. di Arcola Percorsi partigiani, Edizioni Giacché, 2005
- http://old.comune.sarzana.sp.it/citta/cultura/Personaggi/Picedi_Benettini_Giuseppe.htm

La fotografia di Giuseppe Picedi-Benettini è tratta (e rielaborata) da Valeriano, Giovanni, I nostri caduti, in Comune di Arcola-Comitato Unitario della Resistenza, Arcola tra storia e ricordo 1939-1945, Centrostampa, Arcola, 1996, p.214